



AVVISO DI DISPONIBILITA' PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO", CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 81, COMMA 2 DEL CCPL 01.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI, AREA NON DIRIGENZIALE

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITA'

rende noto

che in esecuzione della propria determinazione di data 29.07.2021 n. 459 è indetta la procedura di mobilità volontaria per passaggio diretto ai sensi dell'art. 81, comma 2, del vigente CCPL del personale del Comparto Autonomie Locali, area non dirigenziale, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato nella figura professionale di "Operatore Socio Sanitario", categoria B evoluto, presso la Comunità territoriale della Val di Fiemme

Al dipendente saranno garantite la continuità della posizione pensionistica e previdenziale nonché la posizione retributiva maturata in base alle vigenti disposizioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato presso un ente pubblico in cui si applica il vigente CCPL (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro) del personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale e, in condizione di reciprocità, di altro ente pubblico di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. essere inquadrati nella categoria B, livello evoluto figura professionale di "Operatore Socio Sanitario" o corrispondente figura professionale;
3. aver superato il periodo di prova;
4. avere l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale messa a mobilità;
5. godere di immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. godere di immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione, ostino all'assunzione;
7. non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
8. non aver già beneficiato di mobilità volontaria negli ultimi cinque anni;
9. essere in possesso della patente di guida per autoveicoli (categoria B).

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

I dipendenti che abbiano già fruito della mobilità volontaria, non possono beneficiarne ulteriormente prima che siano trascorsi cinque anni dall'ultimo trasferimento.

Il presente avviso di mobilità è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo reperibile anche sul sito <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, dovrà essere presentata presso il Servizio Personale o presso l'Ufficio Protocollo della Comunità Territoriale della val di Fiemme,

entro le ore 12:00 di VENERDI' 03 settembre 2021

Essa potrà essere:

- **consegnata a mano –anche a mezzo di corriere-**, nel qual sarà rilasciata ricevuta dal personale dell'Ufficio protocollo dell'Ente o del Servizio Personale, aperti al pubblico nei giorni feriali con esclusione del sabato e del venerdì pomeriggio dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- inviata **mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata, alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, via Alberti, 4 – 38033 Cavalese. Ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro la data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente, che, a titolo collaborativo, potrà comunicare a mezzo mail (info@comunitavaldifiemme.tn.it) entro la data di scadenza del avviso di mobilità, il numero di raccomandata per il tracciamento della stessa;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) o da casella di posta elettronica ordinaria** all'indirizzo PEC della Comunità territoriale della Val di Fiemme: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro il termine sopraindicato, la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella PEC del Servizio Personale (data di ricezione) e la domanda verrà accettata se tale data e ora rispetterà la scadenza del presente avviso.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda se la stessa è spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata, farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

- Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata, o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria info@comunitavaldifiemme.tn.it o tramite pec, a comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

Si precisa che copia della domanda deve essere inoltrata per conoscenza all'Amministrazione di appartenenza del richiedente.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- ✓ le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale; le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 1. l'Amministrazione di appartenenza, la categoria, il livello e la figura professionale di inquadramento;
- 2. l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- 3. di non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- 4. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.
I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";
In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- 5. gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 6. l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale messa a selezione;
- 7. di essere immune da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerare indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904);
- 8. il possesso della patente di guida di autoveicoli (patente B);
- 9. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- 10. gli eventuali titoli che a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 11. gli eventuali trasferimenti già ottenuti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria ovvero di non aver goduto di precedenti mobilità negli ultimi 5 anni;
- 12. di aver inoltrato all'Amministrazione di appartenenza copia integrale della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità;
- 13. di essere disponibile a svolgere il colloquio eventualmente anche in videoconferenza, secondo il calendario e le modalità definite dalla Commissione giudicatrice; a tal proposito comunica il proprio indirizzo di posta elettronica al quale inviare l'invito al colloquio in videoconferenza (punto 18);
- 14. di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione e la convocazione alle prove della pubblica procedura verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati solo sul sito internet della Comunità all'albo telematico on-line e nella sezione "concorsi", raggiungibili ai seguenti link: <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/La-Comunita/Albo-telematico> e <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>;
- 15. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso;
- 16. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e delle norme residuali del D.Lgs. 30.06.2003 nr. 196 e ss.mm.;

17. un indirizzo e-mai/pec personale quale **unico** recapito al quale la Comunità invierà ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Responsabile del Servizio competente, all'esclusione dalla procedura selettiva dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido, a pena di esclusione. In alternativa la domanda deve essere inoltrata via PEC con firma digitale/elettronica qualificata.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

- il proprio **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà. Il curriculum sarà utilizzato nello svolgimento del colloquio al fine di conoscere l'esperienza maturata dal candidato;

- il **nulla osta preventivo rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza** per il passaggio diretto in caso di esito favorevole della procedura; non saranno considerate e pertanto non saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati le cui domande sono pervenute senza il nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza.

- fotocopia semplice di un **documento di identità**, nel caso in cui il candidato non apponga la firma in presenza del dipendente addetto o non abbia inoltrato la domanda via PEC con firma digitale/elettronica qualificata;

- gli eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di punteggio;

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – INFORMAZIONI

La prova sarà svolta nel rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici finalizzato a disciplinare le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 - esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021 e del

protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato ed allegato all' Ordinanza n. 71 del Presidente della P.A.T. ad oggetto "Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 a seguito dell'adozione del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19".

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, di variare o integrare le modalità di svolgimento della prova, anche eventualmente con modalità telematiche o su più sedi, in relazione alle necessarie cautele dipendenti dall'andamento della situazione di emergenza per l'epidemia da "Covid-19", anche in base al numero dei candidati. I candidati saranno informati con le modalità già previste per le procedure concorsuali o in ogni altra maniera utile.

PROVA D'ESAME

La graduatoria delle domande, pervenute entro i termini indicati nell' avviso di mobilità e in regola con i requisiti richiesti, sarà formulata da apposita Commissione giudicatrice a seguito di **colloquio** effettuato eventualmente anche in videoconferenza con la Commissione stessa.

Per effettuare il colloquio in videoconferenza è necessario collegarsi da PC o smartphone. Su richiesta sarà possibile assistere al colloquio in videoconferenza.

Le modalità e istruzioni pratiche su come partecipare o assistere al colloquio in videoconferenza saranno fornite nella comunicazione relativa alla convocazione al colloquio.

Il colloquio prevede domande "aperte" per dare al candidato la possibilità di manifestare le proprie conoscenze interdisciplinari e la capacità di prefigurare varie opzioni di fronte al problema posto.

Il colloquio verterà sulle seguenti tematiche:

- Assistenza e cura alla persona
- Competenze tecniche di carattere sanitario
- Interventi di sicurezza e comfort nei diversi setting di cura
- Aspetti igienico-sanitari
- Comunicazione e relazione con utenti e familiari
- Organizzazione del lavoro e relazione con l'équipe
- Aspetti etico deontologici nelle relazioni con utenti familiari e in équipe

Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione max 30 punti.

Per conseguire l'idoneità nel colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità nel colloquio. La mancata partecipazione al colloquio in videoconferenza, nei tempi di convocazione e con le modalità fornite dall'Amministrazione unitamente alla convocazione, comporta l'esclusione dalla procedura.

Entro il giorno 20.09.2021 sul sito internet della Comunità territoriale della Val di Fiemme nella sezione concorsi, **verrà pubblicato, nel rispetto di un preavviso di almeno 15 giorni:**

1. **l'elenco dei candidati convocati al colloquio;**
2. **la data dei colloqui e l'ordine di convocazione dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi;**
3. **le modalità e istruzioni pratiche su come partecipare al colloquio se in videoconferenza con la Commissione giudicatrice**

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale – eventuale preselezione, sede di svolgimento, elenco ammessi, convocazione e calendario prove, esiti delle prove, graduatoria finale di merito ecc. saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme>, oltretutto nella apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità al seguente percorso: <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>,

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento e il superamento delle prove.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori e quindi esclusi dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- > tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;
- > tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

APPROVAZIONE GRADUATORIA E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Commissario, con i poteri del Comitato Esecutivo con proprio atto, approverà l'operato della Commissione esaminatrice, nonché la graduatoria finale di merito e la nomina del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata unitamente alla determina di approvazione all'Albo Pretorio.

La graduatoria avrà validità triennale e potrà essere utilizzata a scorrimento per ulteriori posti.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura, prima del trasferimento. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno l'idoneità psico-fisica necessaria allo svolgimento delle mansioni della figura professionale di Operatore Socio Sanitario, potranno essere trasferiti presso l'Amministrazione.

Il trasferimento presso la Comunità territoriale della Val di Fiemme avverrà, tenuto conto del nulla osta preventivo già formulato dall'Amministrazione di appartenenza e in accordo con la stessa, secondo i tempi previsti dalle Disposizioni per l'attuazione del fabbisogno triennale di personale e nel rispetto dei limiti previsti dalla legge finanziaria in vigore al momento dell'assunzione.

Il mancato consenso o il differimento del passaggio diretto oltre il termine ritenuto accettabile dal Comunità territoriale della Val di Fiemme comporterà il mancato trasferimento del candidato interessato e lo scorrimento della graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla procedura, con le conseguenze di legge.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si avvisa che i termini dell'avviso di mobilità potranno essere riaperti in presenza di particolari circostanze. All'eventuale provvedimento di riapertura dei termini sarà data la stessa pubblicità data all'avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso di mobilità si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), nel C.C.P.L. dd. 1.10.2018, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto il 23.12.2016 e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Al sensi del *Regolamento UE n. 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:
Titolare del trattamento è la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti 4 – 0462 241311 - (e.mail info@comunitavaldifiemme.tn.it, sito internet www.comunitavaldifiemme.tn.it);
Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n.23(e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it .

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati

giudiziari, dati finanziari.

I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 3.05.2018 n. 2, (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii (*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.*) , il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., (*disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.* legge anticorruzione), la L. 68/99 e ss.mm. e ii. (*norme per il diritto al lavoro dei disabili*), il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., (*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.; (*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*).

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alla prova, gli esiti del test preselettivo e della prova e la graduatoria finale di merito.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea. E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e del vigente Regolamento Organico della Comunità; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso/prova selettiva, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/prova selettiva, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla procedura pubblica potrà essere richiesta al Servizio Personale della Comunità territoriale della val di Fiemme nei giorni feriali (escluso il sabato ed il venerdì pomeriggio) dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 (telefono: 0462 – 241323/241338), e-mail personale@comunitavaldifiemme.tn.it, o sul sito della Comunità www.comunitavaldifiemme.tn.it.

Cavalese, li 29.07.2021

IL SEGRETARIO REGGENTE
- Dott.ssa Luisa Degiampietro –

Allegato A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NON-CHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA concorso (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- (*) *per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51 ; dall'1.1.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.*
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) *"nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni , la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Alla COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
 Servizio per il Personale
 Via Alberti, n. 4
 38033 **CAVALESE** (TN)

AVVISO DI DISPONIBILITA' PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO", CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 81, COMMA 2 DEL CCPL 01.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI, AREA NON DIRIGENZIALE

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____ CAP _____
 in via/n.civ. _____
 domiciliato a _____ CAP _____
 in via/n. Civ. _____ codice fiscale _____
 n. tel. Cell. _____ n.tel. fisso _____
 e-mail _____
 pec _____

chiede

di poter partecipare alla procedura concorsuale, di cui all'avviso di disponibilità prot. Int. 85456876 di data 02.08.2021 del quale ha preso visione, per la copertura **N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO", CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO E MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 81, COMMA 2 DEL CCPL 01.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI, AREA NON DIRIGENZIALE**, indetto da codesta Amministrazione con determinazione del Segretario reggente nr. 459 di data 29/07/2021.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del DPR 445/2000 (T.U. sulla documentazione amministrativa), in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, e che qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

dichiara

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.)
 (barrare e completare le caselle che interessano)

(nei punti contrassegnati da va indicata obbligatoriamente l'alternativa che interessa)

- 1) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella figura professionale di _____, categoria _____, livello _____ presso un ente pubblico cui si applica il vigente CCPL (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro) del personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale, e precisamente:

_____ indicare l'ente di appartenenza

ovvero

- di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella figura professionale di _____

_____, categoria _____, livello _____
presso altro ente pubblico di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, in condizioni di
reciprocità, e precisamente:

_____ indicare l'ente di appartenenza

- 2) di aver superato il periodo di prova;
- 3) di non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- 4) di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
(citare gli estremi del provvedimento)

se sono state riportate condanne penali, indicare l'elenco delle stesse con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo

Non vi è l'obbligo di indicare le iscrizioni, a proprio carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato".

In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

- 5) di non avere procedimenti penali pendenti;

ovvero

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

estremi del procedimento _____

tipo di reato _____

l'organo giudiziario presso il quale è pendente _____

sito in _____
(luogo)

- 6) di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale messa a selezione;
- 7) di essere immune da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerare indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904);
- 8) di essere in possesso della patente di guida di autoveicoli (patente B);
- 9) di appartenere, oppure di non appartenere alla categoria di soggetti di cui di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003, n. 8 (*così come attestato da certificazione medica rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, che si allega*);

di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi SI NO

se SI specificare quali: _____

_____ (come da allegata ulteriore certificazione medica)

- 10) di essere oppure di non essere in possesso dei seguenti titoli che, a parità di punteggio, attribuiscono diritto di preferenza alla nomina (*la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*):

11) di non aver già ottenuto trasferimento in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria

ovvero

di aver già ottenuto trasferimenti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria ma più di 5 anni fa:

_____ specificare ente di provenienze e data del trasferimento

12) di aver inoltrato in data _____ all'Amministrazione di appartenenza copia integrale della presente domanda di partecipazione alla procedura di mobilità;

13) di essere disponibile a svolgere il colloquio eventualmente anche in videoconferenza secondo il calendario e le modalità definite dalla Commissione giudicatrice; a tal proposito comunica il proprio indirizzo di posta elettronica al quale inviare l'invito al colloquio in videoconferenza (punto 17);

14) di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione e la convocazione alle prove della pubblica procedura verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati solo sul sito internet della Comunità all'albo telematico e nella sezione "Bandi di concorso", raggiungibile ai seguenti link:
<http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/La-Comunita/Albo-telematico> e
<http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>;

che tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta;

15) di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso;

16) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, nei limiti e con le modalità specificate nell'informativa di cui all'avviso e di impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati;

17) di indicare quale unico recapito al quale la Comunità invierà ogni comunicazione relativa al presente avviso il seguente indirizzo e-mail _____

Allega alla domanda i seguenti documenti:

1. Curriculum formativo e professionale;

2. Nulla osta preventivo rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;

3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

4. _____

5. _____

Data, _____

Firma

(non è richiesta autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 445/2000)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 - 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 - 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 - 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA concorso (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
 - 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
 - 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 - 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - (*) *per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51 ; dall'1.1.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.*
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) *"nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni , la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.